

IN VENA DI SOLIDARIETÀ

RACCONTARE LA DONAZIONE

Piace agli studenti il «modello» di alternanza scuola e lavoro proposto dall'Avis: a tema la comunicazione. Il 19 le premiazioni

Continua a piacere agli studenti il «modello» di alternanza scuola e lavoro targato Avis provinciale Bergamo che, per il secondo anno consecutivo, pone come obiettivo la realizzazione di una campagna di comunicazione rivolta ai giovani tra i 18 e 25 anni.

Con il valore aggiunto del concorso finale «Io dono positivo» - appuntamento per la premiazione sabato 19 gennaio alle 11 al centro del Monterosso - che proclamerà appunto i vincitori delle due sezioni previste, opera grafica e video. Il project work (la modalità di alternanza scuola-lavoro scelta) quest'anno ha coinvolto i ragazzi provenienti dalle classi quarte del liceo artistico Manzù e dall'Istituto Caniana di Bergamo. Gli studenti dopo aver visitato la sede del Monterosso e aver partecipato ad incontri formativi sull'associazione e sulla comunicazione sociale hanno concluso l'esperienza con la realizzazione di un elaborato grafico o di un video.

Un'esperienza positiva su cui tutti hanno concordato. «Anzi una vera e propria sfida - stando a Lorenzo Cuter (Istituto Caniana) - quella di raccontare la donazione senza far ricorso a immagini dirette come la siringa e il sangue. A me è piaciuto molto sia il confronto con i compagni sul messaggio da sviluppare che quello con l'esperto videomaker che Avis ci ha messo a disposizione».

«Sul mondo Avis non eravamo molto informati e il progetto ci ha aiutato ad approfondirlo - sottolinea Stefania Ghislandi, anche lei studentessa al Caniana - ed ha funzionato dal punto di vista professionale perché abbiamo imparato ad interagire con un committente, a dover rispettare le date di consegna. È la cosa più vicina ad

■ C'è chi sta già valutando la possibilità, una volta compiuti i 18 anni, di diventare donatore



Gli studenti si dovevano cimentare in due sezioni di lavoro: opera grafica e video

un lavoro che abbiamo provato. E abbiamo pensato non tanto al voto, quanto a realizzare qualcosa di bello che potesse colpire i giovani». Anche al liceo artistico l'alternanza scuola e lavoro è stata promossa: qualcuno sta già valutando la possibilità, una volta compiuti i 18 anni, di diventare donatore e qualcun altro è pronto a suggerire come migliorare il project work.

«Forse sarebbe stato utile poter lavorare sul progetto ma direttamente in uno studio grafico - spiega Angela Gambirasio - per non essere in un ambiente protetto con il professore che comunque è pronto ad aiutarti alla prima difficoltà. Mi è piaciuta la realtà di Avis, vorrei diventare donatore,

un po' di paura ce l'ho, ma visto l'utilità del gesto direi che si può anche superare».

«Credo di aver contribuito a far conoscere l'associazione cercando di suscitare con il mio lavoro le emozioni dei miei coetanei, utilizzando soprattutto immagini collegate alla tecnologia», racconta Alice Floris. Hanno scelto di lavorare allo stesso video Aurora Semenzato e Chiara Magli.

«Mi ha appagato realizzare qualcosa di utile per il mondo del volontariato e contemporaneamente capire quali possono essere le richieste di un ipotetico cliente. È bello - commenta Aurora - che su questo l'associazione abbia deciso di coinvolgere diret-

tamente i ragazzi. Vuol dire che c'è attenzione». «Per noi è più facile raggiungere chi ha la nostra stessa età - puntualizza Chiara - e allo stesso tempo anche Avis, lavorando insieme a noi, può capire meglio quali possono essere gli ostacoli tra i giovani e la donazione. Io, ad esempio, ero piuttosto indifferente nei confronti di questa realtà, ma dopo questa esperienza mi piacerebbe diventare un'avisina».

Sabato 19, dunque, si sveleranno i vincitori del concorso: i loro lavori contribuiranno alla campagna di comunicazione 2019 di Avis provinciale Bergamo, oltre che essere raccolti nel tradizionale calendario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Poliambulatorio controlli senologici gratuiti il 21 gennaio

MONTEROSSO

Le visite vanno prenotate telefonando da lunedì a sabato

Sarà il prossimo 21 gennaio la nuova data del consulto senologico con specialisti nella prevenzione delle patologie mammarie, dedicato alle donatrici e ai donatori Avis.

Bilancio più che positivo per il Poliambulatorio gratuito dove, nel corso del 2018, sono state effettuate 52 visite per eco addome e consulenze epatologiche, 67 controlli senologici, 149 visite cardiologiche e 128 ecocardiogrammi. La struttura, realizzata nei locali del centro del Monterosso, ha ottenuto nel 2016 le specifiche autorizzazioni all'eser-



L'accettazione al Monterosso

cizio dell'attività sanitaria dall'Ats ed è diretta da Barbara Giussani, che è anche responsabile sanitaria delle unità di raccolta di Avis sul territorio provinciale. Gli specialisti vengono selezionati sulla base di

criteri oggettivi stabiliti dal Comitato scientifico sanitario di Avis, coordinato da Tiziano Gamba. Per Avis provinciale si tratta di un impegno importante anche in termini economici, «ma la tutela dei nostri donatori - spiega il presidente di Avis provinciale Bergamo, Artemio Trapattoni - è da sempre un obiettivo prioritario e mettere a disposizione degli avisini la possibilità di alcuni controlli specialistici gratuiti ci sembra un bel modo di ringraziarli per il loro generosissimo gesto».

Il Poliambulatorio si trova nel centro del Monterosso (via Leonardo da Vinci 4 in città): è possibile prenotare la prossima visita senologica, telefonando allo 035/342222, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.30 e il sabato dalle 8.30 alle 12.

AVIS Provinciale Bergamo

VARIE

Diventare «avisini» un gesto d'altruismo



Il centro provinciale Avis al Monterosso

Monterosso

Avolte bastapoco per un gesto d'altruismo e l'inizio di un nuovo anno potrebbe essere l'occasione per diventare donatori. Basta avere un'età compresa tra i 18 e 60 anni, un peso corporeo superiore a 50 chili, godere di un buono stato di salute, non avere comportamenti a rischio trasfusionale e prenotare la visita d'idoneità sul sito www.avisbergamo.it o telefonare allo 035.342222.

Porte spalancate, dunque, alla sede provinciale di Avis: al centro del Monterosso a Bergamo è possibile donare da lunedì a sabato dalle 7.30 alle 10.30, mentre la domenica e i festivi si comincia mezz'ora prima, alle 7.00, per concludere sempre alle 10.30. In Italia ogni anno vengono trasfuse oltre 3 milioni di unità di emocomponenti (oltre 8 mila al giorno) e più di 800 mila chili di plasma sono utilizzati per la produzione di farmaci plasmaderivati.

Giovani e stili di vita Una serata a Suisio

L'incontro

Martedì 15 gennaio al cinema Nuova Alba la testimonianza di Ghidini di «Pesciolino Rosso»



Riparte l'attività delle «zone» in cui si articola Avis provinciale Bergamo. La prima iniziativa in cantiere - martedì 15 gennaio 2019 presso il cinema Nuova Alba di Suisio (inizio alle ore 20.30) - è promossa dalle Avis comunali di Bonate Sopra e Sotto, Bottanuco, Calusco, Carvico, Curno, Filago, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Presezzo, Solza, Sotto il Monte, Suisio, Terno d'Isola, Treviolo e Villa d'Ad-

da. Ospite della serata, dal titolo «Lasciami volare», sarà Gianpietro Ghidini (nella foto con il figlio) fondatore dell'associazione Pesciolino Rosso dedicata al figlio Emanuele, ucciso a 16 anni dalla droga. «Un impegno quello dell'attenzione ai giovani e della sensibilizzazione sui corretti stili di vita - spiega il coordinatore della «zona», Gaudenzio Previtali - che da sempre vede la nostra associazione in prima fila».

Formazione, al via la scuola regionale

AvisAcademy

Il primo seminario sui valori fondanti dell'associazione si terrà il 19 e 20 gennaio

Con il primo seminario dedicato ai valori fondanti di Avis, sabato 19 e domenica 20 gennaio prossimi si aprirà AvisAcademy, la scuola di formazione regionale ideata dal presidente, Oscar Bianchi.

«La nostra associazione, per la complessità e il ruolo che la caratterizzano, ha la necessità - spiega Bianchi - di avere una classe diri-

gente sempre più preparata e qualificata, in grado di governare il quotidiano e di interpretare la realtà che la circonda. È questo l'obiettivo che ci prefiggiamo con la nuova attività».

La scuola di formazione - ospitata nella sede regionale di Avis Lombardia a Milano - è gratuita e prevede due modalità didattiche: seminari, aperti a tutti i donatori, e laboratori. Gli incontri successivi si terranno venerdì 8 e sabato 9 febbraio, venerdì 1 e sabato 2 marzo, sabato 6 e domenica 7 aprile 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA